



ASSOCIAZIONE PER LA LOTTA ALL'ICTUS CEREBRALE- ALICE Italia Onlus

MAGGIO È IL MESE CONTRO L'ICTUS CEREBRALE

*ALICE Italia Onlus **promuove screening gratuito della pressione arteriosa e della fibrillazione atriale nelle farmacie italiane** e iniziative di informazione **sull'ICTUS CEREBRALE** su tutto il territorio nazionale*

Roma, 29 marzo 2011 - A Maggio, mese della Prevenzione dell'Ictus Cerebrale, ALICE Italia Onlus ha previsto una campagna di screening gratuito dei principali fattori di rischio nelle farmacie italiane: in particolare, verranno controllate **la pressione arteriosa** e la **fibrillazione atriale**, anomalia del ritmo cardiaco più comune al mondo e che colpisce **1 ultracinquantacinquenne su 4**.

Ma, con una costante prevenzione e un'attenta diagnosi precoce, **invece, si possono evitare ben 3 ictus su 4 causati da fibrillazione atriale**. Alice Italia, quindi, con questa campagna, mira a creare **maggiore consapevolezza del rischio ictus** presso l'intera popolazione italiana.

Nel mondo, ogni anno, 15 milioni di persone sono colpite da ICTUS, di queste quasi 6 milioni muoiono. L'ictus è responsabile di più morti ogni anno di quelli attribuiti all'AIDS, tubercolosi e malaria messi insieme. **L'ICTUS CEREBRALE** costituisce la **seconda causa di morte a livello mondiale** e la **terza causa di morte nei Paesi del G8**, preceduto soltanto dalle malattie cardiovascolari e dai tumori. In Italia, e in tutto il mondo occidentale, l'ICTUS è causa del 10-12% di tutti i decessi per anno e rappresenta la **prima causa d'invalidità e la seconda causa di demenza con perdita dell'autosufficienza**.

In Italia si verificano circa 200.000 ictus ogni anno: di questi il 40% causa la morte o la disabilità dei soggetti colpiti.

Per la sua elevata incidenza, **l'ICTUS CEREBRALE** rappresenta un problema assistenziale, riabilitativo e sociale di enormi dimensioni.

L'**ICTUS** non è soltanto una malattia dell'anziano: dei 200.000 nuovi casi di ICTUS che si verificano ogni anno nel nostro Paese, **circa 4.200 riguardano soggetti con età inferiore ai 45 anni**. "Anche i **giovani possono essere a rischio di ICTUS**, soprattutto se malati di cardiopatie emboligene, ipertensione, diabete, o affetti da **anomalie di tipo genetico** - sottolinea la professoressa **Maria Luisa Sacchetti** - per non menzionare poi gli stili di vita sbagliati, come l'uso di sostanze stupefacenti ad azione eccitante sul sistema nervoso".

Alcuni dei fattori di rischio ICTUS quali ad esempio sesso, età ed ereditarietà non sono modificabili e quindi non dipendono dal comportamento dell'individuo, altri fattori come **un'errata alimentazione, l'alterazione dei grassi nel sangue, il fumo ma anche l'abuso di alcool e droga** possono danneggiare le arterie in giovane età, predisponendo l'individuo a possibili attacchi.



ASSOCIAZIONE PER LA LOTTA ALL'ICTUS CEREBRALE- ALICE Italia Onlus

Durante tutto il **mese di maggio** inoltre sono previste **iniziative di piazza** in tutta **Italia**. Il **programma completo** si potrà consultare su www.aliceitalia.org.

A.L.I.Ce. Italia-Onlus è una federazione libera e non lucrativa composta da associazioni di volontariato presente in 18 Regioni Italiane, in alcune delle quali con più di 2-3 Associazioni locali, formate da persone colpite da ICTUS, familiari, medici, personale addetto all'assistenza, riabilitazione e volontari ed è l'unica ad essere impegnata, in Italia, da più di dieci anni nella lotta **all'ICTUS CEREBRALE**.

Per maggiori informazioni:

Ufficio Stampa ALICe Italia Onlus

Francesca Rossini – Chiara Ippoliti- Francesca Kropp

Tel. 06-68134260 Fax 06-68134876

f.rossini@gascommunication.com; c.ippoliti@gascommunication.com; f.kropp@gascommunication.com